mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

Verbale storico n. 30 Verbale annuale n. 2017/06 del 24 marzo 2017

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il giorno 24 del mese di marzo dell'anno 2017, alle ore 14.30, si è riunito l'Organo di Revisione dei conti del Comune di Diano d'Alba (di seguito brevemente anche il «Comune» o l'aEnte locale») identificato nella persona del Revisore unico dei conti Dott. Alessandro Verrino, presso il proprio studio professionale sito in 10048 Vinovo (TO) - Via Garibaldi, n. 5.

Il Revisore dei conti:

- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (nel prosieguo più brevemente Tuel), ed in particolare il titolo VI della parte II;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art. 239 del Tuel, in data 23 marzo 2017 e senza alcuna comunicazione precedente gli è stato sottoposto lo schema del Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e la documentazione allegata relativa;
- che detto schema di bilancio di previsione verrà sottoposto ad approvazione nella prossima seduta del Consiglio comunale calendarizzata per il giorno 28 marzo p.v.;

RILEVATO

 <u>che</u> nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente locale;

Sigla del Revisore dei conti:

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

TENUTO CONTO

- <u>del</u> cambiamento normativo intercorso attinente ad affiancare gli schemi di bilancio secondo il nuovo dettato normativo ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di «armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile»;
- della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Ar.Con.E.T. – Armonizzazione contabile enti territoriali;

DELIBERA

di **APPROVARE** l'allegata relazione quale parere sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione per l'esercizio 2017* e del *Bilancio pluriennale 2017/2019* del *Comune di Diano d'Alba*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale, da produrre al Consiglio comunale per l'approvazione.

L'adunanza ha termine alle ore 20.10. Vinovo (TO), 24 marzo 2017.



mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

del Comune di Diano d'Alba di cui al

Verbale storico n. 30 Verbale annuale n. 2017/06 del 24 marzo 2017

che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E DOCUMENTI ALLEGATI

INDICE SOMMARIO

- 1. Verifiche preliminari.
- 2. Verifica degli equilibri al bilancio di previsione 2017.
- 3. Verifica degli equilibri al bilancio pluriennale 2017/2019.
- 4. Verifica della coerenza delle previsioni.
 - 4.1 Verifica della coerenza interna.
 - 4.2 Verifica della coerenza esterna.
- 5. Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per l'anno 2017.
 - 5.1 Titolo I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.
 - 5.2 Titolo II Entrate da trasferimenti correnti.
 - 5.3 Titolo III Entrate extra-tributarie.
 - 5.4 Titolo IV Entrate in conto capitale.
 - 5.5 Titolo V Entrate da riduzione di attività finanziarie.
 - 5.6 Titolo VI Accensione di prestiti.
 - 5.7 Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.
 - 5.8 Titolo I Spese correnti.
 - 5.9 Titolo II Spese in conto capitale.
 - 5.10Titoli IV e V Rimborso di prestiti e Chiusura anticipazioni.
- Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per gli anni 2017/2019.
- 7. Rilievi, riserve, osservazioni e suggerimenti.
- 8. Conclusioni.

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

1. VERIFICHE PRELIMINARI.

Il sottoscritto Dott. Alessandro Verrino, Revisore dei conti del Comune di Diano d'Alba, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (nel prosieguo più brevemente «Tuel»):

- 1. visto in particolare il titolo VI della parte II del Tuel;
- 2. <u>visto</u> il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- **3.** <u>visti</u> i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- 4. <u>visti</u> i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- 5. <u>visto</u> lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente locale, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

PREMESSO E CONSIDERATO

- 6. che in data 23 marzo 2017 e senza alcuna comunicazione precedente ha ricevuto, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. b), Tuel, lo schema del Bilancio di previsione 2017 che verrà sottoposto ad approvazione nella prossima seduta del Consiglio comunale, calendarizzata per il giorno 28 marzo p.v., al quale risultano essere allegati i seguenti documenti obbligatori:
 - il Bilancio pluriennale 2017/2019;
 - il Rendiconto dell' ultimo esercizio chiuso;
 - il DUP Documento unico di programmazione 2017/2019 (che ha sostituito la Relazione previsionale e programmatica triennale) aggiornato;
 - la proposta di deliberazione;

mentre non risulta:

 l'apposita attestazione espressa dal responsabile del servizio finanziario in merito alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti;

TENUTO CONTO

7. del cambiamento normativo intercorso inerente il dettato normativo ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di «armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile»;

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

- **8.** <u>della</u> versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Ar.Con.E.T. *Armonizzazione contabile enti territoriali*;
- 9. <u>che</u> al riguardo si osserva che l'Ente ha dato seguito alle attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile con particolare riferimento ad adottare i nuovi schemi di bilancio e ad adeguare ed aggiornare il sistema informativo, contabile ed organizzativo;
- che lo schema di bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al suddetto cambiamento normativo;

nonché:

- 11. <u>che</u> nell'odierna adunanza ha esaminato dettagliatamente la suddetta documentazione e quella specifica *ex* D. Lgs. 118/2011;
- **12.** <u>che</u> nel corso delle verifiche compiute non si sono riscontrati stanziamenti con carattere di eccezionalità;
- che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente richiamato;
- **14.** <u>che</u> l'Ente locale è soggetto alla normativa del Codice Siope; tutto ciò premesso e considerato,

HA EFFETTUATO

le verifiche qui di seguito illustrate ed argomentate

AL FINE

di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, co. 1, lett. b) del Tuel.

2. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017.

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.

Il Bilancio di previsione 2017 **rispetta** il principio del pareggio finanziario ex art. 162, co. 5, del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art. 168 del Tuel, tenuto conto della c.d. «armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile» ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, così come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza:

ENTRATE
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione
FPV - Fondo Pluriennale Vincolato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
Titolo 2 - Trasferimenti correnti
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie
Titolo 4 - Entrate in conto capitale
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie
Totale entrate finali
Titolo 6 - Accensione di prestiti
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro
Totale titoli
Totale complessivo entrate

Cassa 2017			revisioni comp. anno 2017
€	394.608,10		
		€	155.300,00
		€	31.605,19
€	2.230.905,97	€	1.637.500,00
€	108.717,76	€	97.500,00
€	752.809,02	€	464.600,00
€	1.983.615,77	€	1.205.092,86
€	-	€	-
€	5.076.048,52	€	3.404.692,86
€	177.879,22	€	96.000,00
€	-	€	-
€	519.202,01	€	507.000,00
€	5.773.129,75	€	4.007.692,86
€	6.167.737,85	€	4.194.598,05

SPESE				
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				
Titolo 2 - Spese in conto capitale				
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale				
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Totale spese finali				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti				
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro				
Totale titoli				
Totale complessivo spese				
Fondo di cassa presunto				

	Cassa 2017	P	revisioni comp. anno 2017
€	-	€	-
€	2.664.369,96	€	1.970.220,84
€	2.158.956,06	€	1.468.077,21
€	-	€	-
€	4.823.326,02	€	3.438.298,05
€	249.300,00	€	249.300,00
€	-	€	-
€	582.272,47	€	507.000,00
€	5.654.898,49	€	4.194.598,05
€	5.654.898,49	€	4.194.598,05
€	512.839,36		

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

Considerando che le *Entrate per conto terzi* evidenziate nel titolo 9 delle *Entrate* e titolo 7 delle *Spese* pareggiano in € 507.000,00 (Euro cinquecentosettemila/00), il *Bilancio di previsione 2017* dell'Ente pareggia nell'importo di € 4.194.598,05 (Euro quattromilionicentonovantaquattromilacinquecentonovantotto/05).

2.2 Verifica equilibrio corrente.

L'equilibrio economico del bilancio o equilibrio corrente, di cui all'art. 162, co. 6, del Tuel, era assicurato, nella accezione tipica della contabilità finanziaria, dal confronto dell'ammontare dei titoli I, II e III delle entrate correnti con l'ammontare del titolo I delle spese incrementato della quota capitale di ammortamento dei mutui di cui al titolo III; a seguito del cambiamento normativo intercorso ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, negli allegati della documentazione risulta esservi lo schema analitico di conteggio riferito agli Equilibri di bilancio che riporta i seguenti dati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	394	608,10			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		19.920,84	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B} Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipoto di prestiti	(+)		2.199.600,00	2.169.208,00 0,00	2.153.940,00 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D}Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		1.970.220,84	1.907.508,00	1.881.290,00
- fondo pluriennole vincoloto - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 34.000,00	0,00 48.918,00	0,00 50.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		9,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutul e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		249.300,00 <i>0,00</i>	261.700,00 0,00	272.650,00
G) Somma finate (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	·	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGG					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti di cui per estinzione anticipato di prestiti	(+)		0,00 <i>0,00</i>		•
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 <i>0,0</i> 0	0,00 0,00	0,00 0,00
 Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				0,00	2.00
O=G+H+I-L+M	- hindring		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		155.300,00	•	٠
Q) Fondo piuriannale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		11.684,35	0,00	0,00

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.301.092,86	810.000,00	175.000,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,0
i) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,0
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o del principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese In conto capitale di cui fondo pluriennole vincolato di spesa	(-)	1.468.077,21 0,00	810.000,00 <i>0,00</i>	175.000,0 <i>0,0</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,0
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,0
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,0
32) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	{+}	0,00	0,00	0,0
r) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,0
(1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,6
(2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,0
') Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,1
QUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,

Si osserva come la previsione delle spese correnti venga "calibrata" affinché la quota capitale di ammortamento trovì adeguata copertura, senza prevedere una differenza negativa di equilibrio di parte corrente; dagli schemi predisposti e visionati non si evince alcuna differenza negativa che risulti venire finanziata:

- né da quote di oneri di urbanizzazione;
- né da mutuo per debiti fuori bilancio;
- né da avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio.
- e che debba essere coperta finanziariamente attraverso l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione.

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

2.3 Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.

Dalle verifiche compiute non si riscontrano particolari situazioni da rilevare espressamente.

2.4 Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.

Nella situazione corrente dell'esercizio 2017 non si riscontra alcun elenco di entrate e di spese aventi carattere di eccezionalità.

2.5 Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.

Nella situazione preventivata per l'esercizio 2017 non si riscontra alcun intervento/stanziamento avente carattere straordinario; sono presenti importi contabilizzati dall'Ente locale nel Titolo IV della parte Entrate.

3. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO PLURIENNALE 2017/2019.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità al dettato normativo *ex* D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia sulla base delle c.d. disposizioni in materia di «*armonizzazione dei sistemi contabili*».

Stante l'incertezza congiunturale nella quale ci si trova ad operare, gli importi del Bilancio pluriennale, redatto per gli anni 2018 e 2019, non vengono incrementati sulla base dell'inflazione programmata del documento di decisione di finanza pubblica ad un tasso del +1,5% ma lasciati pressoché inalterati, considerando il piano generale di sviluppo dell'Ente locale; inoltre, considerato il suddetto cambiamento normativo, le Entrate e le Spese sono state imputate negli esercizi previsionali per competenza e tenendo conto del (nuovo) principio della c.d. «contabilità finanziaria potenziata».

Il Bilancio pluriennale **rispetta** il principio del pareggio finanziario ex art. 162, co. 5, del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art. 168 del Tuel, tenuto conto della c.d. «armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile» ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, così come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza:

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

ENTRATE armo 20.		revisioni comp. anno 2017	. 1 }		P	revisioni comp. anno 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio						
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€	155.300,00	€	-	€	-
FPV - Fondo Pluriennale Vincolato	€	31.605,19	€	-	€	-
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	1.637.500,00	€	1.637.500,00	€	1.637.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	97.500,00	€	94.500,00	€	88.500,00
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€	464.600,00	€	437.208,00	€	429.940,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	1.205.092,86	€	810.000,00	Į€	175.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	€	-	€	-
Totale entrate finali	€	3.404.692,86	€	2.979.208,00	€	2.330.940,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	96.000,00	€	-	€	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	-	€	- 1	€	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€	507.000,00	€	507.000,00	€	507.000,00
Totale titoli	€	4.007.692,86	€	3.486.208,00	€	2.837.940,00
Totale complessivo entrate	€	4.194.598,05	€	3.486.208,00	€	2.837.940,00
SPESE	Previsioni comp. anno 2017		Previsioni comp. anno 2018		Previsioni comp. anno 2019	
Disavanzo di amministrazione	€	_	€	-	€	
Titolo 1 - Spese correnti	€	1.970.220,84	€	1.907.508,00	€	1.881.290,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				j	M	
Títolo 2 - Spese in conto capitale	€	1.468.077,21	€	810.000,00	€	175.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale				1	- 1	1
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€	-	€	-	€	- 1
Totale spese finali	€	3.438.298,05	€	2.717.508,00	€	2.056.290,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€	249.300,00	€	261.700,00	€	272.650,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	~	€	-	€	-
	€	507.000,00	€	507.000,00	ϵ	507.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro						
11tolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro Totale titoli	€	4.194.598,05	€	3.486.208,00	€	2.835.940,00

Lo schema analitico di conteggio riferito agli *Equilibri di bilancio* (vedi *supra*) riporta, in estrema sintesi, i seguenti dati:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio

- (o) Equilibrio di parte corrente
- (z) Equilibrio di parte capitale
- (...) Altro: ...
- (w) Equilibrio finale

	2017		2018		2019
€	_	€	-	€	-
€	-	€	-	€	-
€	-	€	-	€	-
€	-	€	-	€	-
€	~	€	-	€	-

Non si prevedono differenze negative di equilibrio finale da coprire attraverso l'utilizzo – per pari importo – dell'avanzo presunto di amministrazione.

3.1 Anno 2017.

Come già osservato, la previsione del 2017 della *Spesa corrente* viene "calibrata" affinché venga data copertura alla quota capitale di ammortamento utili, senza prevedere una differenza negativa.

3.2 Anno 2017.

Idem, valgono le stesse motivazioni sopra esposte per l'anno 2017.

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

3.3 Anno 2018.

Idem, valgono le stesse motivazioni sopra esposte per l'anno 2017.

4. VERIFICA SULLA COERENZA DELLE PREVISIONI.

Come indicato nel "Documento finalità e postulati dei principi contabili degli Enti locali" occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra pianificazione, programmazione e previsione; l'Organo di revisione è tenuto a verificare il rispetto del principio di coerenza interna ed esterna ed in particolare:

- che il DUP Documento unico di programmazione 2017/2019 (che ha sostituito la Relazione previsionale e programmatica triennale) sia conseguente alla pianificazione dell'Ente locale;
- che la previsione sia coerente con gli obiettivi di finanza pubblica.

4.1 Verifica della coerenza interna.

Il Revisore dei conti

RITIENE

che gli obiettivi indicati nel DUP – Documento unico di programmazione 2017/2019 (che ha sostituito la Relazione previsionale e programmatica triennale) siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore adottati dall'Ente locale per gli specifici programmi; ed

OSSERVA

come, <u>considerando il contesto generale di contrazione delle risorse finanziarie</u> che si prevede di ottenere, l'Ente locale venga <u>gestito</u>, <u>nel suo complesso</u>, <u>con criteri di prudenza</u>.

Programma triennale lavori pubblici.

Il programma triennale 2017/2019 ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici ex art. 128 del D. Lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'Organo esecutivo con apposite deliberazioni (prese in visione); trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

ti:

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dalla data di esecutività dell'atto; nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a € 100.000;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (per annualità). Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Programmazione del fabbisogno del personale.

L'Organo esecutivo, con apposita deliberazione (già visionata in passato), ha approvato le determinazioni della programmazione del personale prendendo altresì atto che <u>non</u> sono previste [né paiono possibili per via degli stringenti limiti normativi, *n.d.R.*] assunzioni di personale e ciò in quanto occorre anche avere riguardo al rispetto dei limiti di spesa fissati e di produzione di servizi quantificati; lo scrivente è stato informato che detta situazione non subirà variazioni e che, se del caso, sarebbe informato in merito. Considerando l'impossibilità normativa di procedere a nuove assunzioni, dal generale esame espletato lo scrivente osserva che l'organico adottato è coerente con il piano generale di sviluppo ed assicura le (normali) esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, pur con un aggravio di mansioni sul personale (specie quello amministrativo) dovuto al disbrigo delle incombenze derivanti dai molteplici cambiamenti normativi che, come ovvio, richiedono un continuo e costante adeguamento delle procedure interne.

4.2 Verifica della coerenza esterna.

Ai fini della verifica della coerenza esterna delle previsioni annuali e pluriennali occorre verificare lo scostamento fra le previsioni ed i limiti di impegno ammessi in quanto l'Ente locale è specificamente soggetto ad uniformarsi ai parametri dettati per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Saldo di finanza pubblica.

Come disposto dall'art.1, co. 712, della L. 208/2015 – Legge di stabilità 2016, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano devono allegare al Bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di com-

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

petenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali – come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 – deve essere *non negativo*.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli I, II, III, IV e V e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, e III dello schema di bilancio ex D. Lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV – Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dal Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica si evince una previsione positiva (quindi non negativa) per i vari esercizi preventivati.

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

5. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER L'ANNO 2017.

Le previsioni per il 2017 - secondo il dettato normativo c.d. «armonizzazione» ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014 - delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2016 assestate:

ENTRATE				
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione				
FPV - Fondo Pluriennale Vincolato				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate <i>extra</i> -tributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Totale entrate finali				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro				
Totale titoli				
Totale complessivo entrate				

_	Assestamento ncio 2016 ex 118	Previsioni comp. anno 2017		
€	189.700,00	€	155.300,00	
€	35.618,02	€	31.605,19	
€	1.644.300,00	€	1.637.500,00	
€	101.000,00	€	97.500,00	
€	448.160,00	€	464.600,00	
€	1.365.121,78	€	1.205.092,86	
€	~	€	-	
€	3.558.581,78	€	3.404.692,86	
€	70.060,00	€	96.000,00	
€	-	€	-	
€	507.000,00	€	507.000,00	
€	4.135.641,78	€	4.007.692,86	
€	4.360.959,80	ϵ	4.194.598,05	

SPESE
Disavanzo di amministrazione
Titolo 1 - Spese correnti
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente
Titolo 2 - Spese in conto capitale
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie
Totale spese finali
Titolo 4 - Rimborso di prestiti
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro
Totale titoli
Totale complessivo spese

Assestamento			Previsioni comp.
Bilancio 2016 ex 118			anno 2017
€	-	€	-
€	1.997.376,61	€	1.970.220,84
€	1.621.783,19	€	1.468.077,21
€	-	€	-
€	3.619.159,80	€	3.438.298,05
€	234.800,00	€	249.300,00
€	-	€	-
€	507.000,00	€	507.000,00
€	4.360.959,80	€	4.194.598,05
€	4.360.959,80	€	4.194.598,05

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

5.1 Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria. contributiva e perequativa.

Le previsioni di Entrate correnti di natura tributaria per il 2017 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2016:

ENTRATE		issestamento ncio 2016 ex 118		Previsioni comp. anno 2017
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	1.644.300,00	€	1.637.500,00

Il Revisore prende in esame le principali voci.

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati.

Stante la situazione congiunturale di contrazione di trasferimenti ed adoperando quale "linea guida" soprattutto il deficit di entrate proveniente dalla contribuzione erariale, anche sulla base degli esercizi precedenti la manovra tariffaria adottata dall'Ente locale in sede di redazione del Bilancio 2017 - ed ancora in corso di effettiva deliberazione

- si articola sui punti seguenti sinteticamente descritti:
- le previsioni sono state effettuate con riferimento alle fonti normative e tenendo conto del gettito tendenziale valutabile in materia di finanza locale, attraverso apposite determinazioni tariffarie e tributarie effettuate dalla Giunta comunale;
- importo della Tari pressoché in linea in base alla copertura del servizio;
- non applicazione o, meglio, applicazione «a tariffa zero» (per le abitazioni principali) della Tasi che avrebbe significato una riedizione impropria della «Imu prima casa» e che avrebbe comportato difficoltà applicative non disponendo il Comune di tutti i dati necessari (ad esempio: inquilini);
- recupero di larga parte della mancata entrata per Tasi tramite l'addizionale Irpef. Sono poi previste residue entrate concernenti l'attività di accertamento della precedente Tarsu e del precedente Tares.

Addizionale comunale Irpef.

Dai colloqui informativi intercorsi in sede di verifica, il Revisore è stato informato che la l'entrata è stata prevista sulla base delle deliberazioni assunte dala Consiglio comunale (già visionate); il gettito preventivato è stanziato tenendo generalmente conto degli imponibili resi noti dall'Agenzia delle Entrate (redditi base), quindi una sorta di "numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Ministero delle finanze".

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

IUC - Imposta unica comunale (Imu, Tari, Tasi).

Per l'illustrazione dettagliata delle modalità di determinazione *cfr.* l'apposita deliberazione della Giunta comunale (visionata).

Lo stanziamento è considerato alla luce della politica adottata dall'Ente locale sopra succintamente richiamata; con riferimento alla Imu – *Imposta municipale propria* il gettito viene determinato sulla base dell'art. 1, co. 380, della L. 24/12/2012 n. 228.

<u>ICI - Recupero anni precedenti.</u>

Si indica uno stanziamento di recupero indicativo.

La previsione per la <u>Tari</u> – *Tassa rifiuti* [¹] è pressoché in linea con il precedente stanziamento del Tares; detto importo è comprensivo del 5% del tributo provinciale.

<u>Tarsu - Recupero da accertamenti.</u>

Si indica uno stanziamento di recupero indicativo.

Gli introiti della <u>Tasi</u> – *Tassa sui servizi indivisibili* [²] vengono stimati forfettariamente.

Imposta di soggiorno.

Viene stanziata indicativamente sulla base del trend storico.

Imposta di scopo.

Non sussiste.

Tosap - Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche non è più previsto (stimato in € 0) in quanto, con deliberazione del C.C. n. 4 del 08/03/2016, è stato istituito il Cosap.

<u>Cosap - Canone occupazione spazi ed aree pubbliche.</u>

L'ente ha esercitato la facoltà, prevista dall'art. 63 del D. Lgs. n. 446/1997, di istituire il Cosap in sostituzione della soppressione della Tosap, adottando il relativo regolamento e determinandone il gettito.

^[1] **Tari** – Tassa rifiuti (ex Tarsu ed ex Tares): atta a coprire i costi del servizio di raccolta dei rifiuti; è dovuta da chi occupa a qualunque titolo locali o aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e sostituisce il Tares.

^[2] **Tasi** – *Tassa sui servizi indivisibili*: finanzia i c.d. servizi indivisibili dei comuni; è dovuta da chi occupa fabbricati (proprietario e occupante) e sostituisce l'Imu sull'abitazione principale.

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

Imposta comunale sulla pubblicità.

Prevista per l'ammontare sulla base del trend storico di riferimento.

Diritti pubbliche affissioni.

Vengono previsti sulla base del trend storico di riferimento.

Altre sanzioni tributarie.

Generiche ed indicative.

Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi.

Non sussistono.

Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali.

Fondo di solidarietà comunale (Rif.: art. 1, co. 380, L. 24/12/2012 n. 228).

Salvo comunicazioni di successivi "tagli" di trasferimenti come quelli già occorsi, lo stanziamento per il Fondo di solidarietà comunale (di cui una parte per "IMU Stato") è inerente ad uno specifico trasferimento statale che viene preventivato sulla base di apposita comunicazione della finanza locale inerente le attribuzioni di entrata da federalismo fiscale municipale e altri contributi.

Fondo sperimentale di riequilibrio.

Non più previsto.

Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla regione o provincia.

Non sussistono.

5.2 Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti.

Le previsioni di Entrate da trasferimenti per il 2017 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2016:

ENTRATE		estamento 2016 ex 118	j	Previsioni comp. anno 2017
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€	101.000,00	€	97.500,00

Il Revisore prende in esame le principali voci inerenti le entrate da trasferimenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato.

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed altre fonti.

Contributi per trasferimenti correnti dalla Regione.

Quelli previsti sono attinenti alla quota per il mutuo inerente la pavimentazione di vie stradali; sono altresì previsti quelli oer il contributo alla variante del PRGC (cap. 510 al titolo 2, tipologia 101, categoria 2).

Contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Previsti idealmente a forfait, di modico valore.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali.

Non previsti.

Contributi per trasferimenti correnti dalla Provincia.

Previsti per l'assistenza scolastica ed attinenti ad altri contributi.

Altri contributi e trasferimenti.

Il dettaglio quantitativo degli importi presunti è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore.

5.3 Titolo III - Entrate extra-tributarie.

Le previsioni di *Entrate extra-tributarie* per il 2017 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2016:

ENTRATE		ssestamento cio 2016 ex 118		revisioni comp. anno 2017
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€	448.160,00	€	464.600,00

Dall'esame svolto i presunti stanziamenti riguardano principalmente:

- nella Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, le entrate: per diritti di segreteria (es.: concessioni edilizie, uffici demografici, ...) e i proventi per servizi (es.: cimiteriali, mensa, ...); i fitti da fabbricati, i proventi concessione loculi e proventi da impianto fotovoltaico;
- nella Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, le entrate a forfait;
- nella Tipologia 300 Interessi attivi stimati sui depositi;
- nella Tipologia 400 Altre entrate da redditi di capitale derivanti dalla stima dei dividenti previsti dalla Egea SpA sulla base del trend storico degli anni precedenti;

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

- nella Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti quali contributi vari diversi fra cui quelli attinenti a quelli elargiti da istituti di credito e quelli per nuove entrate di competenza accantonate in attesa di destinazione.

Il dettaglio quantitativo degli importi presunti è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; tali stanziamenti vengono assunti per via di determine pervenute al Comune oppure vengono presunte in base al tred storico allo stanziamento finale e al rendiconto passato.

5.4 Titolo IV – Entrate in conto capitale.

Le previsioni di Entrate in conto capitale per il 2017 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2016:

ENTRATE	Bi	Assestamento lancio 2016 ex 118	Previsioni comp. anno 2017
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€	1.365.121,78	€ 1.205.092,86

Gli stanziamenti, sulla base del trend storico, riguardano principalmente:

- nella Tipologia 100 Tributi in conto capitale, nessuno previsto in conto competenza per € 0 (zero);
- nella Tipologia 200 Contributi agli investimenti, previsti in conto competenza prevalentemente attinenti a trasferimenti di capitale da parte della Regione per manutenzione edifici, riqualificazione energetica e ripristini;
- nella Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale, previsto in conto competenza (ad esempio da amministrazioni pubbliche aderenti a programmi comuni e da allacciamenti di privati alla rete fognaria);
- nella Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali, fra cui i più rilevanti attinenti alla previsione di concessione loculi;
- nella Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale, fra cui i più rilevanti attinenti ai permessi da costruire.

5.5 Titolo V – Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Non sussistono.

5.6 Titolo VI - Accensione di prestiti.

Nel rispetto dei parametri dei vincoli di finanza pubblica e dei limiti di indebitamento, sussiste la previsione di accensione di un nuovo mutuo/finanziamento: ciò per finanziare lavori locali (ad esempio: presso la scuola primaria).

Sigla del Revisore dei conti:

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

ENTRATE	Assestamento Bilancio 2016 ex 118	Previsioni comp. anno 2017
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 70.060,00	€ 96.000,00

5.7 Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Per il 2017 non si prevede alcuno stanziamento: non si riscontra l'iscrizione di previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

ENTRATE	Assestamento Bilancio 2016 ex 118	Previsioni comp. anno 2017	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	1

5.8 Titolo I - Spese correnti.

Per l'esercizio 2017 le spese correnti vengono complessivamente preventivate in:

SPESE			Assestamento ncio 2016 ex 118		Previsioni comp. anno 2017
Titolo I - Spese correnti	ĺ	€	1.997.376,61	€	1.970.220,84

Dall'analisi della spesa effettuata si rileva:

- che ogni intervento trova copertura ed è pertinente;
- -- che, secondo l'applicazione degli schemi ex D. Lgs. 118/2011 e 126/2014, essa è prevista per missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi ex Tuel).

Il dettaglio quantitativo degli importi presunti è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; i valori espressi sono pressoché in linea con quelli precedenti.

Spese di personale.

La spesa del personale complessiva prevista è riferita alla situazione di n. 14 dipendenti, divisi per qualifiche funzionali, e n. 1 Segretario comunale in convenzione; essa tiene conto: della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni (non previste), così come già richiamato nel sub § 4.1.1; degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto; degli incentivi; degli oneri relativi alla contrattazione decentrata; degli oneri previdenziali ed assistenziali; dell'Irap.

Sigla del Revisore dei conti:

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

Nello stanziamento l'Ente ha tenuto in considerazione:

- i vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, co. 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, co. 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'art. 19, punto 8, della L. 448/2001, l'Organo di revisione ha provveduto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano – in generale e nel complesso – improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, così come previsto dall'art. 39 della L. 449/1997.

Fondo di riserva ordinario.

Specificamente a quanto attiene a detta posta si rileva che esso ha una consistenza tale da rientrare nei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è da ritenersi congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti del Comune predisposto dal responsabile del servizio finanziario, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel.

Fondo svalutazione crediti.

L'art.6, co. 17 del D. L. 06/07/2012, n. 95, convertito in L. 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'esame dei residui attivi ed il loro riaccertamento viene specificamente compiuto in sede di consuntivazione 2016; l'Ente ha stanziato il fondo svalutazione crediti, in quanto sussistono tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità (prettamente per Tari e Tarsu).

5.9 Titolo II - Spese in conto capitale.

SPESE		Assestamento ncio 2016 ex 118		Previsioni comp. anno 2017
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€	1.621.783,19	€	1.468.077,21

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

Nello stanziamento previsionale appostato per il 2017 rientrano principalmente spese derivanti:

- dalla manutenzione straordinaria e riqualificazione edifici;
- dalla manutenzione delle strade;
- dalla manutenzione del cimitero/loculi;
- per l'acquisto di attrezzature e telecamere a tutela della sicurezza dei cittadini.

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Il dettaglio quantitativo e qualitativo di tutte le spese è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore ai quali si rimanda; non si rilevano particolari anomalie.

Limitazione acquisto immobili.

Non è prevista la spesa per acquisto immobili (Rif.: limiti di cui al disposto ex art. 1, co. 138 della L. 24/12/2012 n. 228).

Strumenti finanziari anche derivati.

Non se ne riscontrano.

Contratti di leasing.

Non se ne riscontrano; l'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

5.10 Titoli IV e V – Rimborso di prestiti e chiusura anticipazioni.

Nel titolo IV della Spesa è prevista la rata relativa al rimborso della quota capitale per i mutui e prestiti contratti in esercizi precedenti di proprietà del Comune.

I valori previsti sono in linea con quelli precedenti; al riguardo si osserva che lo stanziamento della quota capitale aumenta di valore rispetto al precedente esercizio in quanto il piano di ammortamento è stipulato secondo la c.d. metodologia "alla francese" secondo la quale la rata prevede la quota capitale crescente e la quota interessi decrescente.

SPESE		Assestamento Bilancio 2016 ex 118	Previsioni comp. anno 2017
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	ſ	€ 234.800,00	€ 249.300,00

Nel titolo V non è inserito alcun importo relativo alla anticipazione di cassa ex D.L. 35/2013 in quanto non se ne prevede l'attivazione in corso d'anno.

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

SPESE		Assestamento Bilancio 2016 ex 1		Previsioni comp. anno 2017
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7	€ -	- 1	€ -

Il dettaglio quantitativo e qualitativo di tutte le spese è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore ai quali si rimanda; non si rilevano particolari anomalie.

6. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER GLI ANNI 2017/2019.

Il bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di «armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile» (rif. precedente art. 171 Tuel e schema ex D.P.R. n. 194/96).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi *ex* Tuel); le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale *coincidono* con quelli del bilancio annuale di competenza; essi hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Dall'esame effettuato si rileva che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183, co. 6 e 7, dell'art. 200 e dell'art. 201, co. 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare;
- del piano generale di sviluppo dell'Ente;
- al tasso di inflazione programmato, che come notato non viene più applicato [cfr. sub § 3];
- alla (generale) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.
 91 del Tuel.

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

7. RILIEVI, RISERVE, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, il Revisore dei conti:

PRESO ATTO

del cambiamento normativo intercorso inerente i nuovi schemi di bilancio così come secondo il dettato di cui al D. Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di «armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile» [richiamato nella premessa generale del sub § 2. al quale si rimandal;

CONSIDERA

I. riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017,

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, anche sulla base delle risultanze del Rendiconto 2015 e della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri 2016 effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel, con le

RISERVE E PRECISAZIONI

seguenti:

- a. stante il clima di incertezza normativa tributaria nella quale ci si trova ad operare alla data di redazione della presente Relazione (ad esempio cfr. normativa Iuc, Imu, ...) nonché la (evidente e nota) situazione congiunturale di contrazione dei trasferimenti statali, CONSIGLIA di monitorare costantemente la previsione delle entrate, specie quelle di carattere tributario, al fine di poter tempestivamente adottare provvedimenti correttivi, anche attraverso apposite variazioni di bilancio/assestamenti;
- b. RICHIEDE di evitare impegni per spese diverse da quelle indispensabili, urgenti ed obbligatorie;
- c. con riferimento all'entrata in vigore del nuovo regime contabile ex D. Lgs. 118/2011 RICHIEDE di prestare la massima attenzione nel predisporre la procedura di accertamento dell'entrata nel rispetto del principio della c.d. «contabilità finanziaria potenziata», evitando pertanto lo stanziamento di entrate i cui importi non siano specificamente deliberati/dichiarati/determinati e di apportare le eventuali dovute correzioni a quelli così indicati in bilancio;

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

d. di conseguenza, <u>RICHIEDE di non assumere specifici impegni di spesa sino al</u>la certezza dell'accertamento (in entrata) dei contributi;

e. CONSIGLIA di verificare nuovamente l'attendibilità dei residui attivi di maggior termine al fine di valutare un <u>eventuale aggiornamento dello stanziamento del</u> <u>Fondo svalutazione crediti</u>, anche a seguito della procedura di riaccertamento dei residui compiuta;

II. corrente pluriennali,

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, che come osservato vengono "calibrate" tenendo conto di quanto evidenziato in merito alla programmazione del fabbisogno di personale, agli oneri indotti delle spese in conto capitale, agli oneri derivanti dalle eventuali assunzioni di prestiti/anticipazioni di cassa, e riferisce che gli obiettivi indicati nel DUP – Documento unico di programmazione (che ha sostituito la Relazione previsionale e programmatica triennale) e le previsioni annuali e pluriennali paiono essere con esso coerenti;

III. riguardo alle previsioni per investimenti,

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle (eventuali) spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, attinenti come visto le sole spese di manutenzione ordinaria, allegati al bilancio; e

coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'Ente, il piano triennale dei lavori pubblici (manutenzioni ordinarie) e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2017 sarà ragionevolmente possibile.

mandato triennale 2015 - 2016 - 2017

8. CONCLUSIONI.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, il Revisore dei conti:

TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo intercorso sopra richiamato (c.d. «armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile») ex D.
 Lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

VERIFICATO

— che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente locale, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, nonché aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex D. Lgs. n. 118/2011 e 126/2014;

RILEVATA

 la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, avendo tuttavia riguardo alle precisazioni evidenziate nel sub § 7. ed alle quali si rimanda integralmente;

tutto ciò considerato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione 2017* e sul *Bilancio pluriennale 2017/2019* del *Comune di Diano d'Alba* e sui documenti allegati; e

DISPONE

affinché l'*Ufficio amministrativo* alleghi il presente parere alla documentazione da produrre al prossimo Consiglio comunale all'uopo convocato.

Il Revisore trattiene copia della documentazione fornitagli e riscontrata ai fini della stesura del presente verbale, formativa delle proprie carte di lavoro, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'elaborato stesso.

- 256 -

Sigla del Rebisore dei conti: